

INDICE

Lettera agli stakeholder	1
PROFILO E IDENTITÀ	2
Da trent'anni attivi nella rigenerazione di materiali plastici	3
Vision	5
Mission	5
Prodotti offerti e mercati serviti	6
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	8
La nostra idea di sostenibilità	9
L'Assessment ESG: un passo verso una maggiore consapevolezza	10
Pratiche, politiche e iniziative future	11
La mappatura degli stakeholder	13
I sistemi di gestione e le certificazioni	15
GLI ASPETTI DI GOVERNANCE	16
Highlights - Governance	17
La nostra struttura organizzativa	18
L'organigramma aziendale	
I principi aziendali	20
Compliance normativa	21
Le prestazioni economiche	21
Le attività di Ricerca e Sviluppo	22
Una produzione basata sulla Qualità	23
La valutazione dei fornitori	25
GLI ASPETTI AMBIENTALI	26
Highlights - Ambiente	27
Il Sistema di Gestione Integrato e la politica ambientale	28
Iniziative e progetti ambientali	29
Gestione energetica ed emissioni	30
Scope 1 e Scope 2	30
Biodiversità	32
Acqua, uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	33
Acqua	33

Uso delle risorse & economia circolare	34
Gestione dei rifiuti	35
GLI ASPETTI SOCIALI	36
Highlights - Social	37
Le persone	38
Retribuzione e contrattazione collettiva	39
Formazione	39
Welfare & wellbeing	41
Salute e Sicurezza sul lavoro	42
Infortuni sul lavoro e malattie professionali	43
Il rispetto dei diritti umani e la non discriminazione	44
Il rapporto con il territorio e le fiere di settore	45
NOTA METODOLOGICA	46
Perimetro di rendicontazione	46
Nota metodologica	46
VOLUTARY STANDARDS	48
Reporting package	48
VSME Index	53

Lettera agli stakeholder

Gentili Stakeholder,

con senso di responsabilità e trasparenza, siamo lieti di presentarvi il primo **Bilancio di Sostenibilità** di Project for Building S.p.A., testimonianza concreta del nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Il nostro modello di business è da sempre legato all'**economia circolare**: utilizziamo plastica rigenerata per i nostri prodotti, contribuendo in modo tangibile alla riduzione dell'impatto ambientale. Vogliamo continuare a offrire soluzioni innovative ai nostri clienti e a generare valore. Allo stesso tempo nel breve, medio e lungo periodo miriamo a gestire in modo consapevole gli impatti economici, ambientali e sociali delle nostre attività, con particolare attenzione ai diritti umani e alla responsabilità lungo tutta la catena del valore.

Le nostre priorità strategiche sono allineate con le principali direttive internazionali e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. In un contesto in continua evoluzione, segnato da cambiamenti normativi, sociali e climatici, abbiamo investito in innovazione, efficienza energetica, sicurezza e formazione, contribuendo attivamente alla transizione ecologica del nostro settore.

L'attenzione alla sostenibilità guiderà anche i nostri passi futuri. Intendiamo, infatti, portare avanti con determinazione una serie di iniziative strategiche, con investimenti già programmati che si concentrano su tre direttrici principali: il **potenziamento della produzione**, l'efficientamento energetico e l'ottimizzazione della logistica.

Nel reparto estrusione, l'introduzione di una nuova trafila - che si aggiunge alle quattro già operative - ci consentirà di aumentare la produzione di granulo rigenerato per prodotti a loro volta rigenerabili. Nel reparto stampaggio, proseguiremo la graduale sostituzione delle presse idrauliche con modelli elettrici, più efficienti e a basso impatto ambientale, migliorando al contempo le condizioni di lavoro. Mentre l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, già avviato, incrementerà la quota di energia rinnovabile utilizzata nei processi aziendali, riducendo la nostra dipendenza dalle fonti fossili.

In ambito logistico, riorganizzeremo integralmente la rete dei depositi in Italia e all'estero, per ottimizzare i flussi, migliorare la tracciabilità e ridurre i tempi di consegna. Inoltre, apriremo una nuova sede più prossima a cantieri e clienti che già serviamo, con l'obiettivo di ridurre tempi, costi ed emissioni legate ai trasporti.

Vi ringraziamo per la fiducia e il dialogo costante. La vostra partecipazione è fondamentale per costruire insieme un futuro più equo, responsabile e sostenibile.

Con stima,

Giancarlo Zanini CEO Project for Building S.p.A.

PROFILO E IDENTITÀ

Da trent'anni attivi nella rigenerazione di materiali plastici



Project for Building è nata nel 1995 con un'idea chiara: utilizzare la plastica riciclata per creare prodotti capaci di innovare i sistemi tradizionali dell'edilizia. A oggi il business si articola in due segmenti: la produzione propria e, in minoranza, la produzione per conto terzi.

Fin dagli inizi il nostro obiettivo è stato quello di sviluppare soluzioni concrete che potessero essere utilizzate ogni giorno nei cantieri e negli spazi di lavoro, mantenendo la stessa affidabilità dei materiali convenzionali.

Con il passare del tempo, abbiamo investito numerose risorse ed energie nella ricerca e nella sperimentazione di nuove tecnologie e nuovi materiali. Abbiamo così creato soluzioni destinate a diverse aree cantieristiche, dall'edilizia all'acustica. Così che le soluzioni che offriamo siano capaci di unire funzionalità, efficienza e durata. Sono state sfide complesse, che abbiamo affrontato con la convinzione che innovare sia stimolante e necessario, per guardare avanti senza dimenticare la concretezza del risultato finale.

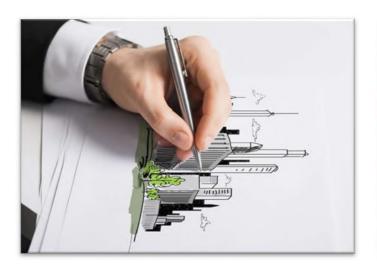
Oggi abbiamo scelto di occuparci in prima persona di tutte le fasi della nostra produzione, attiva 24 ore su 24, così da poter controllare l'intero percorso, dal recupero del rifiuto plastico alla trasformazione in un prodotto finito, con la certezza di garantire qualità e sicurezza costante in ogni fase.

La nostra storia è fatta di costanza e di scelte precise. Non ci siamo mai limitati a seguire il mercato, abbiamo sempre cercato di anticiparlo, portando avanti la nostra idea di edilizia moderna. Puntare sulla qualità, sulla ricerca continua e sulla professionalità delle persone che lavorano con noi ci ha consentito di crescere passo dopo passo, consolidando la nostra presenza e costruendo rapporti di fiducia con clienti e partner. Questi tre valori sono diventati la base su cui poggia tutta la nostra attività e ci hanno dato la forza di affrontare cambiamenti e nuove sfide senza perdere la direzione.

Oggi, a distanza di quasi trent'anni dalla nostra fondazione, guardiamo alla strada percorsa con orgoglio, ma soprattutto pensiamo a quella che abbiamo davanti. Portiamo avanti la nostra missione con la stessa convinzione di allora: proporre soluzioni affidabili e innovative, capaci di ridurre l'impatto ambientale e allo stesso tempo migliorare la qualità della vita e del lavoro di chi le utilizza. Crediamo che il futuro dell'edilizia passi anche dalla capacità di dare nuova vita ai materiali, trasformandoli in risorse utili e limitando così il ricorso alle materie prime vergini.

Vision

Dal 1995 ci basiamo su tre valori che hanno guidato la nostra crescita: qualità, ricerca continua e professionalità. La nostra visione è quella di contribuire a un'edilizia capace di evolversi, migliorando le prestazioni e le funzionalità, riducendo al minimo gli sprechi e ottimizzando l'uso delle risorse. Guardiamo avanti con l'obiettivo di alzare continuamente il livello del settore, puntando su soluzioni affidabili, durature e con un impatto ambientale, per quanto possibile, sempre più contenuto.





Mission

La nostra missione è sviluppare prodotti in plastica riciclata e rigenerata che rappresentino un'alternativa concreta ai sistemi tradizionali per l'edilizia. Non ci limitiamo a sostituire un materiale con un altro: il nostro scopo è offrire soluzioni innovative, capaci di rispondere alle esigenze dell'edilizia moderna e di chi la vive. Ogni giorno portiamo avanti questo impegno con l'obiettivo di rendere il nostro lavoro utile non solo per il presente, ma anche per costruire un futuro più sostenibile.

Prodotti offerti e mercati serviti

C1-Sostenibilità e modello di business

La nostra sede legale e operativa si trova a Mornico al Serio (BG), dove realizziamo l'intero processo produttivo: dalla ricezione delle materie prime fino alla stampa dei prodotti finiti. Su questo sito è concentrata tutta la nostra linea produttiva. Inoltre, disponiamo di quattro magazzini (rispettivamente per nord Italia, centro, sud e isole) e ci avvaliamo dei nostri partner commerciali utilizzando i loro spazi come depositi esterni per una distribuzione capillare. Si tratta, infatti, di 210 depositi collocati in tutta Italia, in Spagna e in Portogallo. Così facendo, possiamo rispondere in maniera rapida ed efficiente alle richieste dei diversi clienti in tutto il Paese, ottimizzando la logistica.

Ad oggi, i principali mercati serviti sono l'Italia, la Francia e la Spagna. In Francia ci concentriamo su un particolare prodotto, che ci ha dato finora buoni risultati. Ma è soprattutto alla Spagna e al Portogallo che guardiamo con ambizione, perché nella penisola iberica i criteri costruttivi sono simili a quelli italiani, in particolare con l'impiego dei vespai. Siamo, comunque, interessati a una progressiva espansione internazionale, cogliendo opportunità e collaborazioni in altri contesti esteri.

In termini di capacità produttiva, circa il 70 % del volume produttivo è dedicato ai nostri prodotti di marchio, come il *Granchio, il Drain Floor e la linea Damproll* e altri, mentre il restante 30% riguarda attività di lavorazione conto terzi, in cui il cliente fornisce lo stampo e noi eseguiamo l'intero processo fino al manufatto finito.

Per quanto riguarda la produzione interna, le aree applicative dei nostri prodotti coprono più settori:

Edilizia



Da sempre il cuore del nostro business. Il prodotto Granchio, in particolare, è uno dei nostri simboli, ampiamente riconosciuto sul mercato;

Idrico



Nel tempo abbiamo ampliato la gamma con soluzioni per il contenimento idrico, giardini pensili, coperture per liquami e sistemi per protezione delle radici:

Acustica



Offriamo componenti per migliorare il comfort sonoro negli edifici, contribuendo alla qualità dell'ambiente interno;

Pallet



Abbiamo sviluppato pallet realizzati in plastica riciclata, come alternativa più sostenibile rispetto ai pallet in legno tradizionali, destinati alle esigenze logistiche e di trasporto.

Il processo produttivo si articola in tre macro-fasi:

- ➤ Ricezione delle materie prime: le materie prime consistono in rifiuti plastici costituiti da Poliolefine (una classe di polimeri tra i quali i più noti sono il Polipropilene PP e il Polietilene HDPE e LDPE -), che diversamente sarebbero destinati allo smaltimento. Trattiamo in prevalenza rifiuti in polipropilene, e in parte molto più marginale rifiuti in polietilene. In misura minore, acquistiamo anche semilavorato già rigenerato da fornitori certificati. All'arrivo, i rifiuti plastici vengono sottoposti a selezione e depurazione dagli inquinanti prima di essere immessi nel ciclo produttivo. È una fase molto importante. Consideriamo inquinanti tutti i residui non plastici che comprometterebbero l'elasticità e la resistenza del prodotto finito e creerebbero problemi alle nostre macchine.
- Fase produttiva: il materiale ripulito viene trattato nei macchinari per la macinazione, la densificazione, la trafilatura e il successivo stampaggio, in base alla commessa. Gestiamo internamente tutta la linea produttiva, che è personalizzata in funzione delle nostre esigenze e soprattutto delle caratteristiche delle materie impiegate nel processo di produzione e richiede una manutenzione continua che svolgiamo a intervalli di quattro ore.
- Consegna: una volta completato il processo, il prodotto finito viene impilato, imballato e preparato per essere consegnato.



IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ





In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME (B1, B2, C1, C2), questa sezione descrive il contesto e il posizionamento dell'impresa rispetto alla sostenibilità.

Le informazioni relative al perimetro di rendicontazione, alla natura giuridica dell'impresa e ai codici settoriali sono riportate nella Nota metodologica a fine documento. Nel presente documento non sono state omesse informazioni per ragioni di riservatezza (B1).

La nostra idea di sostenibilità

Per noi la sostenibilità non è uno slogan, ma la capacità di individuare, monitorare e mettere in atto strategie di miglioramento che riguardano gli impatti ambientali, sociali e di governance derivanti dalle nostre attività. Si tratta di un approccio che adottiamo come linea guida quotidiana, consapevoli che la crescita dell'impresa debba avvenire in equilibrio con la responsabilità verso le persone e l'ambiente.

L'economia circolare è proprio la base del nostro modello produttivo: trasformiamo rifiuti plastici, che altrimenti sarebbero destinati alla discarica, in prodotti per l'edilizia. Questo processo permette di rigenerare materiali di scarto in prodotti. A conferma di ciò, i nostri prodotti sono certificati con il marchio Plastica Seconda Vita, che attesta l'impiego di plastiche riciclate nella loro realizzazione.

Negli ultimi anni abbiamo inoltre portato avanti diverse iniziative concrete, per ridurre, per quanto possibile, il nostro impatto, tra cui:

- 2020: attivazione di un impianto di trigenerazione a metano, grazie al quale produciamo energia elettrica e termica a servizio degli impianti produttivi, riducendo la dipendenza dalla rete;
- 2022: realizzazione del primo studio di Environmental Product Declaration (EPD), che ha quantificato le emissioni lungo l'intero ciclo di vita del prodotto Safe-Roll Studded Membranes, fornendo dati misurabili e trasparenti;
- 2023: implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001:2015, che struttura e consolida il monitoraggio degli impatti ambientali e il miglioramento continuo; installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della sede operativa, con una potenza nominale di 1.118 kWp, destinato a essere ampliato nei prossimi anni;
- 2024: completamento di un ulteriore studio EPD per il prodotto Granchio; partecipazione a un questionario di Assessment ESG per valutare in maniera oggettiva le nostre performance di sostenibilità e identificare aree di miglioramento; ottenimento della certificazione UNI PdR:125 relativa alla Parità di Genere e di Pari opportunità in azienda.

La redazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta un passo ulteriore nel nostro percorso, perfettamente coerente rispetto alle nostre visione e visione e a quanto fatto finora. È per noi uno strumento di trasparenza, con cui intendiamo rendere conto dei progressi raggiunti. È, allo stesso tempo, uno strumento di miglioramento, perché ci consente di misurare le nostre performance e di farne il punto di partenza per stabilire nuovi obiettivi, costruendo un modello di impresa sempre più responsabile.

L'Assessment ESG: un passo verso una maggiore consapevolezza

Consapevoli che le nostre attività generano impatti sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione, abbiamo avviato, nel corso del 2024, un percorso strutturato di sostenibilità strategica. In questo contesto, ci siamo sottoposti volontariamente a un Assessment ESG, uno strumento di valutazione che consente di misurare le performance aziendali nelle tre dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance.

Lo strumento di valutazione che abbiamo utilizzato è stato sviluppato facendo riferimento al Global Reporting Initiative (GRI). Il **GRI**, ente internazionale senza scopo di lucro, ha **definito standard di rendicontazione della performance sostenibile di aziende e organizzazioni** di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e paese del mondo. L'Assessment ESG è stato validato e certificato dal GRI.

L'Assessment ESG si basa su un set di informazioni qualitative costruito con riferimento alla norma UNI ISO 26000 (UNI/PdR 18:2016), garantendo così un approccio coerente con i principali quadri di riferimento nazionali ed europei. Le aree di analisi comprendono aspetti ambientali (gestione delle risorse, emissioni, economia circolare), sociali (condizioni di lavoro, relazioni con il territorio, diritti e sicurezza) e di governance (trasparenza, etica, responsabilità nella gestione).

Attraverso tale strumento abbiamo potuto identificare i punti di forza già consolidati e, soprattutto, i settori nei quali intervenire per migliorare. L'Assessment ESG rappresenta quindi un punto di partenza per la costruzione di una strategia più consapevole, che non si limita al rispetto delle norme, ma mira a rafforzare l'integrazione della sostenibilità nelle scelte aziendali di lungo periodo.

L'assessment ESG ci ha permesso, anche, di selezionare le tematiche rilevanti per il nostro business, tenendo conto del contesto settoriale. Abbiamo considerato materiali i temi che influiscono o potrebbero influire in modo sostanziale su valutazioni, decisioni, azioni e prestazioni della nostra organizzazione e dei nostri stakeholder nel breve, medio e lungo termine.

Temi materiali

Al termine dell'Assessment ESG, i temi risultati per noi materiali, tenendo conto del contesto produttivo, sono stati i seguenti:

Ambito ESG	Tema	
Ambientale	Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico	
	Gestione dei rifiuti	
	Gestione energetica	
	Gestione dei materiali	
Sociale	Acquisizione e mantenimento dei talenti	
	Qualità e sicurezza dei prodotti-servizi	
	Salute e sicurezza sul lavoro	
	Sviluppo delle competenze dei dipendenti	
	Welfare e benessere lavorativo	
Di governance	Gestione del rischio e degli impatti	
	Gestione della catena di fornitura	
	Innovazione, ricerca e sviluppo	
	Soddisfazione del cliente	
	Trasparenza ed integrità di business	
	Governance responsabile	

Pratiche, politiche e iniziative future

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

In relazione a quanto appena descritto, abbiamo avviato un percorso volto ad integrare progressivamente la sostenibilità all'interno delle nostre pratiche operative, delle politiche aziendali e delle strategie future, che riassumiamo nella tabella seguente:

Tema	Pratiche	Politiche	Iniziative future
Cambiamento climatico •	Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dello	ambientale (integrato con qualità e salute e sicurezza) e politica ambientale	elettriche/ibride

Biodiversità ed ecosistemi

 Installazione di una vasca di laminazione interrata per raccogliere e trattenere temporaneamente l'acqua piovana in eccesso

Acqua e risorse marine

 Contenimento del prelievo idrico per il circuito di raffreddamento delle linee di stampaggio: ciclo chiuso con riversamento in ambiente (fosso che costeggia il sito produttivo) a temperatura ottimizzata per le coltivazioni circostanti

Economia circolare •

70% della produzioneCertificazione costituito da articoli inPlastica Seconda plastica rigenerataVita internamente (dal rifiuto plastico al granulo semilavorato)

Forza lavoro propria •

Rapporti sindacali sereni e costruttivi

- Considerevoli investimenti in sicurezza
- Personale
 assolutamente
 eterogeneo per cultura
 e nazionalità

Sistema di
Gestione sulla
Salute e
Sicurezza sul
Lavoro
(integrato con
qualità e
ambiente) e
relativa politica

Certificazione
 Parità di genere
 UNI/PdR
 125:2022

Aumento degli investimenti della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro. Ulteriore formazione in SSL erogata ai responsabili e alle prime linee

Comunità interessate

Organizzazione con
 Confindustria Bergamo
 dell'iniziativa Porte
 Aperte con accoglienza
 e visite guidate ai reparti
 produttivi in funzione

 Organizzazione di visite scolastiche nello stabilimento Sito per Giornate FAI primavera 2025 in collaborazione con Comune di Mornico al Serio

Consumatori e utilizzatori finali	 Rinnovamento del sito Sistema di internet per massima della informazione a clienti, (integrato fornitori e persone ambiente e interessate sicurezza) politica 	qualità con e salute e
Condotta delle imprese	 Massimo impegno e sensibilità per correttezza nei confronti di fornitori e per il rispetto delle scadenze nei pagamenti 	

Le iniziative appena citate saranno descritte nei paragrafi specifici presenti nel documento.

La mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder sono quegli individui o quelle entità che possono essere significativamente influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione, oppure che - a loro volta - possono incidere in maniera rilevante sulla capacità dell'organizzazione di realizzare le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Consapevoli dell'importanza del ruolo che ricoprono gli stakeholder, in occasione della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità 2024 abbiamo realizzato una prima mappatura degli stakeholder. L'obiettivo è stato quello di identificare in modo chiaro le principali categorie con cui ci relazioniamo nello svolgimento delle nostre attività, così da riconoscerne le esigenze e rafforzare il dialogo con esse.

Di seguito sono rappresentati i risultati ottenuti da tale attività.

Comunità finanziaria

- Istituti bancari
- Obbligazionisti
- · Soci e Azionisti

Pubblica Amministrazione

- Amministrazioni centrali e nazionali
- · Amministrazioni locali
- Enti nazionali di previdenza e assistenza

Clienti

Comunità scientifica

Università

Risorse umane e Sindacati

- Dipendenti e Collaboratori
- Sindacati

Fornitori e partner

- · Fornitori di beni e servizi
- · Appaltatori esterni
- · Partner commerciali

Associazioni di categoria

Enti di certificazione

Comunità e territorio

 Associazioni culturali e/o sportive

Mezzi di comunicazione

- · Giornali nazionali e locali
- · Riviste del settore

I sistemi di gestione e le certificazioni



Il Sistema di Gestione certificato a norma ISO 9001:2015 attesta la nostra capacità di gestire in modo efficace i processi aziendali, garantendo un alto standard di qualità nei prodotti; sono incluse attività quali la valutazione costante dei feedback dei clienti, il monitoraggio dei processi produttivi e l'adozione di miglioramenti continuativi per soddisfare le aspettative del cliente. Siamo certificata ISO 9001 con ultimo rinnovo nel

2023, valido fino al 2026.

La norma ISO 14001:2015 definisce i requisiti minimi di un Sistema di Gestione Ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. La norma aiuta l'organizzazione a gestire le proprie responsabilità ambientali in modo sistematico, attraverso il raggiungimento degli esiti attesi dal proprio sistema di gestione ambientale; in questo modo è fornito valore aggiunto all'ambiente, all'organizzazione stessa e alle parti



interessate, contribuendo in maniera attiva al pilastro ambientale della sostenibilità. Nel 2023 abbiamo ottenuto per la prima volta la certificazione ISO 14001, mantenuta negli anni, con rinnovo previsto nel 2026



Abbiamo adottato un modello di organizzazione e di gestione dedicato alla Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro. La norma UNI EN ISO 45001:2018 definisce gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute

e sicurezza a qualsiasi organizzazione che vi scelga di aderire. Ci siamo certificati ISO 45001 con rinnovo previsto nel 2026.

Attraverso la certificazione UNI/PdR 125:2022, confermiamo l'adozione di politiche e pratiche

che promuovono la parità di genere in ambito lavorativo, inclusi piani di carriera equi, formazione continua, conciliazione vita-lavoro e inclusività. Abbiamo ottenuto la certificazione PdR 125 per la prima volta nel 2024.



UNI/Pdr 125:2022 Parità genere

Siamo in possesso, inoltre, della certificazione "Plastica Seconda Vita" (PSV/MixEco),



rilasciata da IIP Srl e valida fino al 18 novembre 2026. Questo riconoscimento, certifica che i nostri prodotti per l'edilizia realizzati tramite stampaggio a iniezione impiegano materie plastiche provenienti da raccolta differenziata e/o da scarti industriali, garantendo così un effettivo utilizzo di materiale riciclato.

GLI ASPETTI DI GOVERNANCE



In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME (B11, C8, C9), il presente capitolo affronta i temi chiave della governance, della condotta aziendale e della gestione responsabile.

Vengono illustrati gli impegni dell'impresa in materia di compliance normativa, prevenzione della corruzione, valori etici, diversità negli organi decisionali.

Le informazioni relative a sanzioni ricevute per reati di corruzione o concussione (B11), alla composizione di genere dell'organo di governance (C9) e ai ricavi generati in settori regolamentati o controversi (C8) sono integrate nelle sezioni pertinenti e, ove necessario, approfondite nella Nota metodologica.

Highlights - Governance



27.725.139 € Valore della produzione



33%

Dei componenti degli
organi amministrativi di
genere femminile



Sistema di Gestione integrato Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza, certificato secondo la norma ISO 9001:2015



Nessuna sanzione, monetaria e non, ricevuta in materia di anticorruzione

La nostra struttura organizzativa

C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

La nostra struttura organizzativa segue un modello tradizionale articolato in due organi: il

Diversità di genere nella struttura organizzativa

33%

Donne

Uomini

Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale.

Il CdA è l'organo di indirizzo strategico e gestionale: definisce gli obiettivi, approva i piani e le politiche aziendali e ne verifica l'attuazione per garantire il raggiungimento dei risultati. È composto da tre membri – due uomini e una donna – con le seguenti cariche: Presidente, Consigliera Delegata e Consigliere.

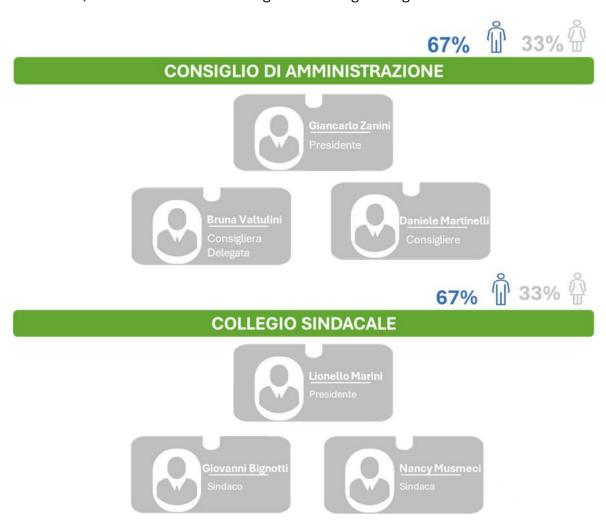
Il Collegio Sindacale ha invece il compito di controllare la conformità normativa, trasparenza

regolarità della gestione amministrativa e contabile, assicurando

correttezza delle operazioni. È formato da un Presidente e due Sindaci effettivi: due uomini e una donna in totale.

67%

Complessivamente, i nostri organi amministrativi sono composti per il 67% da uomini e per il 33% da donne, la cui distribuzione è raffigurata nel seguente grafico.



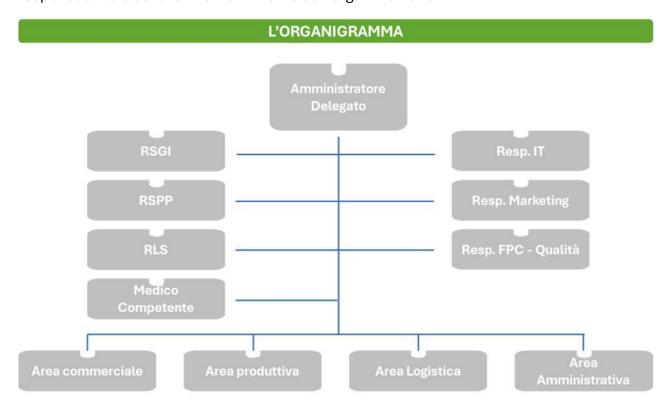
L'organigramma aziendale

La nostra struttura organizzativa è guidata dall'Amministratore Delegato, al quale fanno capo sia le funzioni di carattere tecnico-specialistico sia le principali aree operative aziendali. Questa impostazione ci consente di garantire un coordinamento efficace delle attività e una chiara definizione delle responsabilità.

Accanto all'organo di vertice operano figure dedicate alla gestione della qualità, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, come il Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati (RSGI), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Medico Competente. A queste si affiancano le funzioni a supporto della crescita e dello sviluppo aziendale, tra cui il Responsabile IT, il Responsabile Marketing e il Responsabile della Formazione Professionale Continua (FPC) e Qualità.

Completano l'organizzazione le quattro aree operative – Commerciale, Produttiva, Logistica e Amministrativa – ciascuna affidata a un responsabile che coordina il lavoro degli addetti operativi. Queste aree rappresentano il cuore delle attività quotidiane e garantiscono il corretto funzionamento dell'azienda.

La seguente rappresentazione grafica descrive in modo sintetico la distribuzione delle responsabilità e delle funzioni all'interno dell'organizzazione:



I principi aziendali

I principi in cui crediamo rappresentano la base etica e culturale su cui fondiamo ogni scelta e ogni azione. Sono valori condivisi dalle persone dell'azienda che guidano il nostro modo di lavorare, di relazionarci con le persone e di interpretare la responsabilità verso la collettività e l'ambiente. Con questi principi affermiamo chi siamo e come vogliamo operare ogni giorno.

Imparzialità	ci impegniamo a costruire relazioni e prendere decisioni fondate sull'equità, senza alcuna discriminazione
Correttezza	agiamo sempre con lealtà e onestà, mantenendo chiarezza anche in situazioni delicate o potenzialmente conflittuali
Riservatezza	custodiamo le informazioni con responsabilità, tutelando la privacy e il valore dei dati aziendali e personali
Valore delle risorse	consideriamo le persone e le loro competenze il nostro patrimonio più importante, da valorizzare e far crescere
Equità e pari opportunità	promuoviamo l'inclusione, la meritocrazia e il rispetto delle differenze e le pari opportunità
Integrità morale	rispettiamo la dignità di ogni individuo e garantiamo condizioni di lavoro eque e dignitose
Trasparenza	comunichiamo in modo chiaro, corretto e comprensibile per favorire decisioni consapevoli
Diligenza e accuratezza	svolgiamo i nostri compiti con cura, professionalità e senso di responsabilità
Equità contrattuale	costruiamo i rapporti con i partner e i clienti basati su fiducia e correttezza reciproca
Qualità dei servizi e de prodotti	puntiamo a offrire prodotti e servizi di alto livello, ascoltando con attenzione le esigenze dei clienti
Concorrenza leale	crediamo in un mercato fondato sulla correttezza e sulla sana competizione
Responsabilità verso la collettività	riconosciamo il nostro ruolo nella collettività e contribuiamo al benessere comune
Rispetto dei lavoratori	mettiamo al centro delle strategie aziendali la salute e la sicurezza sul lavoro
Tutela ambientale	ci impegniamo a svolgere le nostre attività rispettando l'ambiente circostante e le normative ambientali
Uso corretto delle risorse finanziarie	gestiamo le risorse economiche con trasparenza, correttezza e affidabilità contabile

Compliance normativa

B11 – Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Nel corso dell'esercizio del 2024, così come quello precedente (2023), non si sono verificati né registrati casi di violazione della normativa in materie di anticorruzione attiva e passiva.

Non abbiamo ricevuto sanzioni, né monetarie né non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle nostre operazioni o attività. Inoltre, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Le prestazioni economiche

C8 – Ricavi di determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE

Abbiamo scelto di rendicontare volontariamente le performance economiche, pur non rientrando tra i temi obbligatori definiti dallo standard VSME. L'intento è quello di offrire una sintesi chiara delle principali informazioni economico-finanziarie, così da permettere a tutti gli stakeholder di comprendere meglio la nostra dimensione aziendale e la solidità del modello di business nel tempo.

L'esercizio 2024 si è distinto per una riduzione del fatturato rispetto all'anno precedente (2023). Questo risultato è stato determinato principalmente dal calo dei prezzi di vendita: se inizialmente avevamo previsto un abbassamento dei listini (di circa l'8%), nel corso dell'anno si è reso necessario applicare sconti ulteriori per fronteggiare la forte pressione competitiva del mercato. Nonostante ciò, l'aumento dei volumi di produzione e di vendita, insieme alla continua riduzione dei costi delle materie prime, ha consentito di preservare un livello soddisfacente di redditività.

Parallelamente, nel corso dell'anno abbiamo continuato a investire nell'ampliamento della

produttiva, nostra capacità completamento della nuova campata e l'inserimento di impianti, macchinari e attrezzature. Nel 2024 sono state introdotte nuove linee di stampaggio e sostituite quelle meno efficienti, anche grazie agli incentivi fiscali disponibili. Abbiamo inoltre ampliato e rinnovato il reparto di macinatura e rigenerazione dei rifiuti plastici - con la sostituzione degli impianti di triturazione dei mulini, oltre all'inserimento di un nuovo carroponte e di un caricatore di ultima generazione - e potenziato l'impianto fotovoltaico installato sullo stabilimento, così da incrementare l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

29.443.193 € 27.725.139 € Valore della produzione 2023 ■ 2024

Valore della produzione

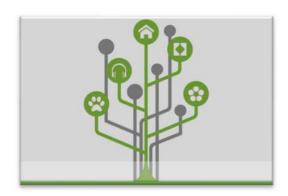
Questi interventi, finanziati anche con aiuti pubblici complessivamente pari a 3,8 milioni di euro, ci hanno permesso di raggiungere una capacità produttiva superiore a 2 milioni di chilogrammi di prodotto stampato al mese, con impianti di ultima generazione in grado di garantire standard qualitativi elevati e produzioni innovative.

Nel dettaglio, nel 2024 il valore della produzione è stato pari a 27.725.139€ con un utile netto pari a 804.436€, in calo rispetto al 2023 in cui il valore della produzione era pari a 29.443.193€ e l'utile netto a 1.081.300€.

Project for Building S.p.A. non genera ricavi derivanti da armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, settore dei combustibili fossili o produzione di prodotti chimici (pesticidi e altri agrochimici). Inoltre, non è esclusa dagli indici di riferimento UE allineati con l'accordo di Parigi.¹

Le attività di Ricerca e Sviluppo

La Ricerca e lo Sviluppo sono i pilastri su cui ci siamo sviluppati e siamo cresciuti negli anni. Disponiamo di una divisione interna che si dedica a ricercare e sviluppare nuovi prodotti e nuove tecnologie.



In particolare, le nostre attività di Ricerca e Sviluppo si concentrano sullo studio di nuove tecnologie e materiali destinati alla realizzazione dei prodotti. L'obiettivo primario è quello di sviluppare soluzioni capaci di aumentare la durabilità, ridurre l'impatto ambientale dei prodotti e migliorare l'efficienza dei processi produttivi. Parallelamente, elaboriamo metodologie che consentono di garantire standard qualitativi sempre più elevati.

Nel 2024 l'impresa ha svolto significative attività tanto di Ricerca e Sviluppo quanto di Innovazione Tecnologica indirizzando i propri sforzi, in particolare, sui tre progetti che sono stati ritenuti particolarmente innovativi.

Un primo progetto ha previsto attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla definizione e realizzazione di nuovi prodotti per l'edilizia, derivanti dal riutilizzo di mescole di plastiche riciclate. Per lo sviluppo del progetto la Società ha sostenuto costi per un valore complessivo

¹Secondo la definizione di cui all'articolo 12, paragrafi 1 e 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, le imprese escluse sono le seguenti:

a) imprese che traggono almeno l'1% dei loro ricavi dall'esplorazione, dall'estrazione, dall'estrazione, dalla distribuzione o dalla raffinazione di carbon fossile e lignite;

b) le imprese che ricavano almeno il 10% dei loro ricavi dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi;

c) le imprese che traggono almeno il 50% dei loro ricavi dalla prospezione, estrazione, produzione o distribuzione di combustibili gassosi; e

d) le imprese che traggono il 50% o più dei loro ricavi dalla produzione di energia elettrica con un'intensità di gas serra superiore a 100 g CO2e/kWh.

pari a euro 265.796,47, di cui euro 213.566,32 eleggibili per il credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii.. Il credito d'imposta ottenuto è pari a euro 21.356,63.

Gli altri due progetti riguardano attività di innovazione tecnologica rispettivamente finalizzata alla definizione e realizzazione di prodotti ottenuti a partire da plastica 100% riciclata e alla definizione di processi per la realizzazione di componenti in plastica riciclata per l'edilizia.

Per lo sviluppo di questi due progetti Project for Building ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 258.632,21, di cui euro 224.153,30 eleggibili per il credito di imposta Innovazione Tecnologica previsto ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii.. Il credito d'imposta ottenuto è pari a euro 11.207,66.

Questi progetti, avviati presso la sede legale di Mornico al Serio, hanno previsto uno stanziamento complessivo di circa più di mezzo milione di euro e proseguiranno anche nel 2025. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare non solo buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda, ma anche effetti benefici sull'ambiente in quanto i progetti sono improntati e finalizzati al riutilizzo di materiali che diversamente sarebbero destinati alla raccolta di rifiuto indifferenziato non riciclabile.

Un risultato esemplificativo e concreto del nostro impegno nella ricerca e sviluppo è il recente inserimento a catalogo del prodotto Everest. Si tratta di una soluzione progettata per rispondere alla crescente diffusione di sistemi di vespaio con altezze superiori ai 130 centimetri, segmento in forte espansione nel nostro settore. Everest si distingue per la sua notevole versatilità: è facilmente adattabile a contesti applicativi differenti, assicura prestazioni affidabili anche in condizioni particolarmente complesse e contribuisce a migliorare la funzionalità e la sicurezza delle strutture. Con l'introduzione di questo prodotto, abbiamo rafforzato la nostra posizione competitiva, allineando l'offerta a quella dei principali concorrenti e ampliando le possibilità di intervento in nuovi cantieri e progetti.

A breve, inoltre, inizieremo la produzione di celle in propilene rigenerato per la gestione delle acque meteoriche, destinato alle infrastrutture stradali con un significativo contributo al contrasto al dissesto idrogeologico.

Una produzione basata sulla Qualità

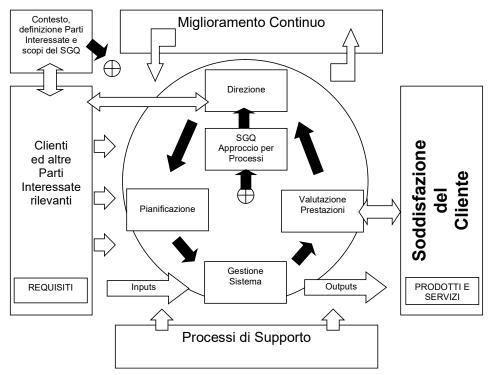
La qualità è un requisito fondamentale che perseguiamo in modo costante. Ogni linea produttiva viene sottoposta a controlli accurati per garantire il rispetto degli standard prefissati. A presidio di questo processo è presente la figura del Responsabile Qualità, incaricato di monitorarne l'applicazione e di aggiornare, quando necessario, il nostro Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza (SGI).

In conformità ai requisiti della norma UNI ISO 9001:2015, il nostro SGI per la Qualità si basa su un approccio per processi che permette di:

- comprendere e soddisfare i requisiti normativi e quelli dei clienti;
- · assicurare prestazioni efficaci ed efficienti dei processi;

• favorire il miglioramento continuo attraverso l'analisi e la valutazione di dati e informazioni.

Questo modello, ispirato alla metodologia Plan-Do-Check-Act (PDCA), ci consente di elevare costantemente la qualità dei prodotti e dei processi, con l'obiettivo di rispondere in modo puntuale alle esigenze e alle aspettative dei nostri stakeholder. Di seguito presentiamo i meccanismi che regolano la gestione dei processi, in un'ottica di miglioramento continuo.



All'interno del nostro Sistema di Gestione Integrato (SGI) è compresa la Politica per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e la Sicurezza, che rappresenta il riferimento per tutte le attività aziendali.

Con specifico riguardo alla Qualità, ci impegniamo a:

- mantenere e, ove possibile, migliorare in modo costante la qualità e l'efficienza dei prodotti e dei servizi, così da garantire il pieno rispetto delle aspettative dei clienti;
- individuare processi e metodologie di lavoro innovative e funzionali, capaci di assicurare risultati riproducibili e stabili nel tempo, con una chiara definizione di ruoli, compiti e responsabilità;
- accrescere la sensibilità, lo spirito di collaborazione e l'attenzione di tutto il personale verso i temi della qualità, anche attraverso percorsi formativi mirati;
- soddisfare, per quanto possibile, le esigenze delle parti interessate, oltre a tutti i requisiti normativi e applicabili;
- perseguire il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità;
- promuovere lo spirito di squadra come fattore di coesione, strumento di efficienza ed efficacia complessiva e leva per la diffusione di una cultura d'impresa coerente con la nostra missione.

La valutazione dei fornitori

I fornitori sono uno stakeholder chiave all'interno della catena del valore e in tal senso abbiamo scelto di adottare un processo strutturato di selezione, qualifica e rivalutazione, che non si limita a verificare i soli aspetti economici e qualitativi, ma tiene conto anche della responsabilità ambientale.

La maggior parte dei nostri fornitori è storica e consolidata, ma per i nuovi contratti di fornitura adottiamo un approccio strutturato basato sull'Indice di Qualità del Fornitore (IQF), che varia da 0 a 100 e ci permette di classificarli in fornitori qualificati, sotto controllo, non qualificati o, nei casi migliori, "free pass", ossia senza necessità di controlli in accettazione. Tutte le informazioni sono gestite tramite un software dedicato, che ci consente di registrare esiti, non conformità e rivalutazioni periodiche.

Accanto a questo approccio tecnico, abbiamo introdotto criteri ESG lungo tutta la supply chain. Valutiamo quindi anche gli aspetti e gli impatti ambientali delle attività dei fornitori, distinguendo tra chi possiede un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, che garantisce maggiore affidabilità ambientale, e chi ne è privo. In fase di qualifica assegniamo quindi priorità a chi dimostra di adottare tecnologie pulite, pratiche sostenibili e sistemi certificati, perché riteniamo che l'impegno per l'ambiente debba essere condiviso da tutta la nostra filiera.

La prima valutazione dei fornitori storici si basa sui dati pregressi, mentre per i nuovi preferiamo partire da una fornitura di prova, eventualmente accompagnata da audit o visite ispettive. La rivalutazione avviene almeno una volta l'anno.

GLI ASPETTI AMBIENTALI

BASE COMPLETO
B3|B4|B5|B6|B C3|C4
7

In coerenza con le informative ambientali previste dallo Standard VSME (B3, B4, B5, B6, B7, C3, C4), il presente capitolo illustra le performance, le politiche e le azioni dell'impresa in relazione alla tutela dell'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse. Sono presentati i dati relativi al consumo energetico, alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), alla biodiversità, alla gestione dell'acqua e alla produzione e trattamento dei rifiuti. Viene inoltre descritto l'impegno dell'impresa verso l'economia circolare. I dati di dettaglio sono disponibili nel Reporting package.

Highlights - Ambiente



7.207 tCO₂eq

Generate nel corso del 2024



Certificato EPD, in conformità alla ISO 14025:2006 sui prodotti Granchio e Safe-roll



85% dei rifiuti prodotti destinati a recupero



32.359 MWh

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione



Impianto fotovoltaico e impianto di trigenerazione



486.535 m³ di acqua prelevata per l'utilizzo del sistema chiuso di raffreddamento dei macchinari

Il Sistema di Gestione Integrato e la politica ambientale

Abbiamo sviluppato e implementato un Sistema di Gestione Integrato – Ambiente, Qualità, Salute e Sicurezza (SGI) conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, che aggiorniamo costantemente. Il SGI ci consente di identificare e valutare in modo sistematico gli aspetti ambientali legati alle nostre attività produttive, svolgendo analisi puntuali attraverso cui individuiamo i rischi a cui siamo esposti e le opportunità di miglioramento. Sulla base di queste valutazioni definiamo poi gli obiettivi pianificati nel tempo e adottiamo azioni per prevenire e mitigare, per quanto possibile, il nostro impatto sull'ambiente.

Elemento centrale del SGI è la nostra Politica Ambientale, che traduce l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità in cinque principi cardine che perseguiamo con continuità:

- > perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, attraverso l'ottimizzazione dei processi e l'introduzione di tecnologie più efficienti;
- garantire il rispetto sistematico della normativa ambientale applicabile, sia a livello nazionale che locale, adempiendo a tutti gli impegni assunti e agli obblighi di conformità;
- > assicurare che tutto il personale sia adeguatamente sensibilizzato e formato, comprendendo le proprie responsabilità in materia ambientale e il valore del contributo individuale all'efficacia del sistema di gestione;
- > mirare alla protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento ove possibile e promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intero ciclo produttivo;
- > valorizzare il principio di responsabilità condivisa, incoraggiando la partecipazione attiva di tutte le funzioni aziendali nel perseguire gli obiettivi ambientali.

Il sistema si fonda su un processo ciclico di monitoraggio e revisione: la Direzione e il Responsabile del SGI effettuano periodicamente un riesame dei risultati raggiunti, aggiornano gli obblighi di legge e ridefiniscono nuovi obiettivi di miglioramento. Questo approccio ci consente non solo di mantenere la conformità normativa, ma anche di consolidare un percorso strutturato di prevenzione e miglioramento continuo.

Iniziative e progetti ambientali

B2–Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

A conferma del nostro impegno verso la riduzione delle emissioni e l'efficientamento energetico, negli ultimi anni abbiamo intrapreso una serie di iniziative ambientali, tra cui:

- Sistema chiuso di raffreddamento dei macchinari: consente un risparmio stimato di circa 2,5 milioni di frigorie all'anno, con conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica
- ➤ Impianto fotovoltaico: installato nel 2023 per incrementare l'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile; ed è già in fase di realizzazione a fine 2024, con prevista attivazione nel 2025, un importante porzione di ampliamento dell'impianto già attivo.
- Impianto di trigenerazione a gas metano: operativo dalla fine del 2020, produce energia elettrica e termica; l'acqua calda generata viene interamente utilizzata per produrre energia frigorifera a servizio del raffreddamento degli impianti produttivi.
- ➤ Report EPD (Environmental Product Declaration): abbiamo realizzato uno studio certificato in conformità alla norma ISO 14025:2006, che ha portato alla redazione della Dichiarazione Ambientale di Prodotto per il prodotto Safe-roll studedd membranes (a partire dal 2022) e il Granchio (nel 2024) Questo studio, verificato e certificato da ente terzo indipendente, descrive in maniera trasparente e comparabile le prestazioni ambientali del prodotto lungo l'intero ciclo di vita, dalla fase di approvvigionamento delle materie prime fino allo smaltimento finale.

Azioni in programma nel futuro:

- Ampliamento dell'impianto fotovoltaico nel piazzale, con l'obiettivo di incrementare ulteriormente la quota di energia rinnovabile autoprodotta e ridurre le emissioni indirette legate al prelievo da rete.
- Sostituzione autovetture a noleggio di lungo termine con auto elettriche e/o ibride
- ➤ Pianificazione per il 2025 dell'istallazione, in collaborazione con A2A, di due colonnine di ricarica elettrica per le autovetture presso la sede, accessibili anche ai lavoratori.



Gestione energetica ed emissioni

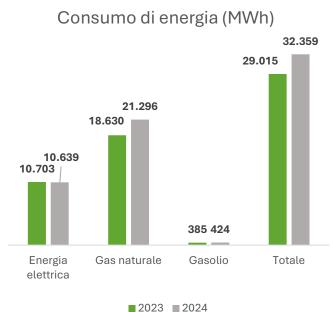
B3- Energia ed emissioni di gas serra

In conformità alla normativa vigente e agli obblighi di legge, redigiamo annualmente una diagnosi energetica, come previsto per le imprese energivore e gasivore. Questo processo consente di monitorare i consumi, identificare le opportunità di efficienza e garantire una gestione sostenibile delle risorse energetiche impiegate nelle attività operative.

I principali vettori energetici che utilizziamo all'interno dell'organizzazione sono i seguenti:

- Energia elettrica: utilizzata in maggioranza per l'alimentazione dei macchinari di produzione, per le apparecchiature ausiliarie e per l'illuminazione degli ambienti. Tutta l'energia elettrica prelevata dalla rete è certificata come proveniente al 100% da fonti rinnovabili
- Gas naturale (gas metano): impiegato come combustibile principale per il funzionamento del sistema di trigenerazione, fondamentale per la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera.
- Gasolio: utilizzato come combustibile per la flotta aziendale, necessaria per garantire la mobilità operativa e logistica.

Rispetto all'anno precedente (2023), i consumi energetici complessivi hanno registrato lieve aumento, un particolare per quanto riguarda il gas naturale, il cui utilizzo è cresciuto di circa il 14%. Di seguito, come richiesto dallo standard VSME, viene riportato il dettaglio consumi dei energetici dell'organizzazione, espressi in MWh, per il biennio 2023-2024. Tale rappresentazione di consente monitorare l'andamento dei consumi e di valutare l'efficacia delle azioni intraprese in materia di efficienza energetica.



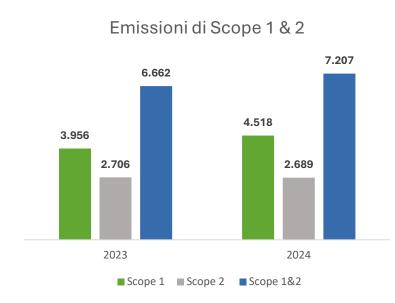
Scope 1 e Scope 2

Nel seguente paragrafo abbiamo deciso di rendicontare e dare evidenza delle emissioni di GHG che abbiamo generato nello svolgimento delle nostre attività nel corso del biennio 2023-2024, espresse come tonnellate di CO2eq.

Le emissioni rilevate sono state suddivise in:

- Emissioni dirette (scope 1): provenienti da fonti di proprietà o sotto il controllo diretto della società (combustione mobile e stazionaria);
- Emissioni indirette (scope 2): derivanti dall'energia elettrica prelevata dalla rete.

Per il calcolo delle emissioni di Co₂ eq è stato utilizzato il metodo location-based che prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per l'acquisto di energia elettrica.



Nel 2024 le emissioni complessive sono state pari a 7.207 tonnellate di CO₂eq, in aumento rispetto alle CO₂eq 6.662 tonnellate di registrate nel 2023. In particolare, le emissioni dirette (Scope 1) sono passate da 3.956 tonnellate di CO₂eq nel 2023 a 4.518 tonnellate di CO₂eq nel 2024, incremento dovuto principalmente al maggior utilizzo di gasolio per la flotta aziendale e di gas naturale per il trigeneratore. Le emissioni indirette (Scope 2), legate al

consumo di energia elettrica, si mantengono invece sostanzialmente stabili, con 2.689 tonnellate di CO₂eq nel 2024 rispetto alle 2.706 tonnellate di CO₂eq nel 2023.

Intensità delle emissioni di GHG

Su base volontaria, abbiamo scelto di rendicontare anche l'intensità delle emissioni di gas serra, calcolata come rapporto tra le emissioni lorde di GHG (Scope 1 + Scope 2), espresse in tonnellate di $\rm CO_2$ equivalente, e il fatturato annuo in euro. Questo indicatore permette di valutare il livello delle emissioni in relazione alla dimensione economica dell'attività e rappresenta uno strumento utile per monitorare l'andamento nel tempo o per effettuare confronti con altre imprese del settore.

Nel 2024 l'indice si è attestato a 0,259, in aumento rispetto allo 0,226 registrato nel 2023, evidenziando come l'incremento delle emissioni sia stato proporzionalmente superiore alla variazione del fatturato².

L'impresa non ha attualmente stabilito obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra; non ha adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici; non ha individuato pericoli ed eventi di transizione legati al clima che creano gravi rischi legati al clima per l'impresa né valutato i potenziali effetti negativi dei rischi climatici che possono incidere sui suoi risultati finanziari o sulle sue operazioni commerciali a breve, medio o lungo termine.

31

² Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Reporting package*" del presente documento.

Biodiversità

B5-Biodiversità



La biodiversità è un fattore essenziale per l'equilibrio degli ecosistemi naturali. Nonostante non sia un tema per noi risultato materiale, in coerenza con lo standard VSME abbiamo deciso ugualmente di rendicontare le interazioni tra la nostra sede operativa e gli ecosistemi naturali circostanti, in particolar modo rispetto all'utilizzo di suolo.

In merito a ciò, la nostra sede non è localizzata in aree classificate come particolarmente sensibili per la biodiversità, né della flora né della fauna. L'impatto diretto sugli elementi della biodiversità risulta quindi essere limitato. Tuttavia, siamo consapevoli che ogni attività produttiva comporti un utilizzo di suolo.

L'area che complessivamente occupiamo è pari a 2,8 ettari, di cui 2,3 ettari di superficie impermeabilizzata. Quest'ultima, a causa degli edifici e delle superfici pavimentate, riduce la naturale capacità del suolo di assorbire le acque meteoriche. Per mitigare tale impatto, nel 2023 abbiamo realizzato una vasca di laminazione interrata con una capacità di 250 m³. L'impianto è stato progettato per raccogliere e trattenere temporaneamente l'acqua piovana in eccesso che si accumula durante eventi meteorici intensi ed estremi, contribuendo così a ridurre il rischio di sovraccarico delle reti idriche.

Acqua, uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

B6– Acqua, Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

In conformità con quanto previsto dallo standard VSME, abbiamo deciso di rendicontare in modo trasparente le nostre pratiche di gestione riguardanti tre ambiti centrali: l'acqua, l'economia circolare e i rifiuti.

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'acqua, la quota prevalente dei consumi è legata al prelievo necessario per alimentare un sistema chiuso di raffreddamento dei macchinari di stampaggio. Questo sistema consente non solo di riutilizzare l'acqua all'interno del ciclo produttivo, ma anche di destinarla successivamente a usi agricoli, contribuendo così a ridurre in modo significativo i volumi effettivi di acqua prelevata e consumata a fini produttivi.

Sul fronte dei materiali e dei rifiuti, il principio di economia circolare trova applicazione concreta ogni giorno. La produzione, basata principalmente sull'impiego di poliolefine, segue un percorso che parte dal rifiuto plastico, passa attraverso la rigenerazione in granulo e arriva fino alla realizzazione del prodotto finito. In questo modo, gli scarti generati lungo il ciclo produttivo vengono reimmessi nel processo, trasformandosi in nuova risorsa e riducendo la necessità di smaltimento. L'unica frazione che non può essere recuperata e che richiede pertanto uno smaltimento esterno è costituita dagli inquinanti presenti nelle poliolefine acquistate, inevitabile residuo che non può essere valorizzato.

Nei paragrafi seguenti presentiamo in modo dettagliato i dati quantitativi relativi a questi aspetti, a supporto della nostra rendicontazione.

Acqua

Nel corso del 2024 abbiamo prelevato complessivamente 486.535 m³ di acqua, in lieve aumento rispetto ai 424.748 m³ del 2023.

La quasi totalità dei prelievi idrici (circa il 99% nel biennio 2023-2024) proviene dalla falda acquifera adiacente alla sede operativa, per la quale disponiamo delle necessarie autorizzazioni. Nel dettaglio, i volumi prelevati dalla falda sono stati pari a 484.750 m³ nel 2024 e 423.042 m³ nel 2023.³

L'acqua captata viene in interamente convogliata nel circuito chiuso di raffreddamento degli impianti di stampaggio, realizzato internamente. Al termine del ciclo



di raffreddamento, l'acqua viene scaricata direttamente nel corso d'acqua adiacente al sito

³ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Reporting package*" del presente Bilancio di Sostenibilità.

produttivo, in conformità con le prescrizioni autorizzative, a una temperatura ottimale per le coltivazioni circostanti.

Il consumo di acqua per i servizi residuali (sanitari) è minimo. Inoltre, la nostra sede non è situata in una zona considerata ad alto stress idrico.

Uso delle risorse & economia circolare

Per noi l'economia circolare non è unicamente un concetto teorico, ma un principio in cui crediamo fortemente e che mettiamo in pratica giorno dopo giorno. A conferma di ciò, i prodotti che realizziamo sono idonei ai Criteri ambientali Minimi richiesti dagli Appalti Verdi e, grazie alla loro composizione sono completamente riciclabili. Difatti, la principale materia prima utilizzata nei nostri processi produttivi è rappresentata dalle poliolefine, che vengono approvvigionate attraverso due diverse modalità: sotto forma di rifiuto o come prodotto vergine.



➤ Rifiuto: acquistiamo dai nostri fornitori rifiuti plastici in PP/PE che, tendenzialmente, sarebbero destinati allo smaltimento. Si tratta di rifiuti già correttamente separati, sui quali interveniamo direttamente. Dopo una fase di pulizia dagli inquinanti – ovvero da tutte le componenti non plastiche – il materiale viene lavorato e trasformato in granuli riutilizzabili per la produzione dei manufatti finali. Grazie a questo processo, riusciamo in media a rigenerare circa il 92% del rifiuto in granulo plastici, mentre il restante 8%, costituito principalmente da frazioni non plastiche, viene smaltito come rifiuto.

Prodotto vergine: viene invece impiegato direttamente nella stampa dei prodotti, senza necessità di ulteriori trattamenti.

Nel corso del 2024 abbiamo acquistato complessivamente 9.806,2 tonnellate di poliolefine, sia sotto forma di rifiuto che di prodotto vergine. Il dato risulta in linea rispetto al 2023, anno in cui l'approvvigionamento totale era stato pari a 9.901,9 tonnellate. ⁴

-

⁴ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Reporting package*" del presente Bilancio di Sostenibilità.

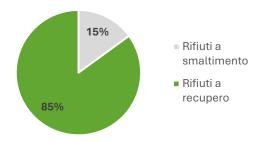
Gestione dei rifiuti

Per raccogliere in modo puntuale le informazioni relative alla gestione dei rifiuti, abbiamo implementato un sistema di monitoraggio interno che consente di tracciare:

- il codice CER del rifiuto, con le relative caratterizzazioni e la giacenza presunta prima del ritiro da parte del trasportatore autorizzato;
- lo scarico effettivo al momento del ritiro;
- la sequenza cronologica dei diversi smaltimenti, così da avere a fine anno una visione completa delle quantità complessive di rifiuti smaltiti o avviati a recupero.

Per garantire l'accuratezza dei dati, ci avvaliamo inoltre del supporto di un consulente esterno incaricato del consolidamento delle informazioni da riportare nel Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Destino dei rifiuti - 2024

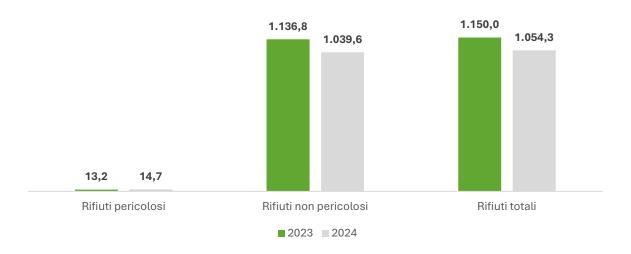


Nel biennio considerato, i dati mostrano un andamento positivo. In particolare, nel 2024 sono state prodotte 1.054,3 tonnellate di rifiuti, pari a circa l'8% in meno rispetto al 2023 (1.150,0 tonnellate). Di queste:

- 14,7 tonnellate sono rifiuti pericolosi (13,2 tonnellate del 2023);
- 1.039,6 tonnellate sono rifiuti non pericolosi (1.136,8 tonnellate del 2023).

Un dato particolarmente significativo riguarda la percentuale di rifiuti avviati a recupero: nel 2024 essa ha raggiunto l'85% del totale (pari a 891,2 tonnellate), in aumento rispetto al 79% del 2023 (913,7 tonnellate), mentre la restante quota è stata destinata allo smaltimento (15% nel 2024).⁵

Rifiuti prodotti per tipologia - (t)



⁵ Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "*Reporting package*" del presente Bilancio di Sostenibilità.

GLI ASPETTI SOCIALI

BASE COMPLETO C5 | C6 | C7

In linea con quanto previsto dallo Standard VSME (informative B8, B9, B10, C5, C6, C7), il presente capitolo esplora le dimensioni sociali dell'impresa, con particolare riferimento alla forza lavoro, alla salute e sicurezza, al benessere organizzativo, alla diversità, all'inclusione e al rispetto dei diritti umani Sono riportate informazioni relative alla composizione e caratteristiche del personale, ai tassi di avvicendamento, agli infortuni sul lavoro, alla formazione, alla retribuzione equa, alla contrattazione collettiva, e – ove rilevante – a lavoratori autonomi esclusivi e lavoratori interinali (C5). Sono inoltre descritte eventuali incidenti in materia di diritti umani confermati nell'anno di riferimento, sia all'interno dell'organizzazione che lungo la catena del valore (C7). I dati di dettaglio sono disponibili nel Reporting package.

Highlights - Social



94 dipendenti

Al 31.12.2024



100% dei contratti a tempo indeterminato



5% tasso di avvicendamento nel 2024



21,8 ore di formazione media per dipendente



5 infortuni sul lavoro registrati nel 2024

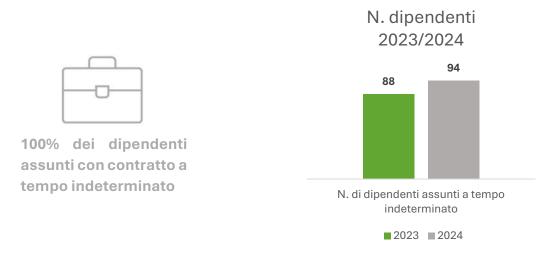


Ottenimento della UNI Pdr:125 nel 2024

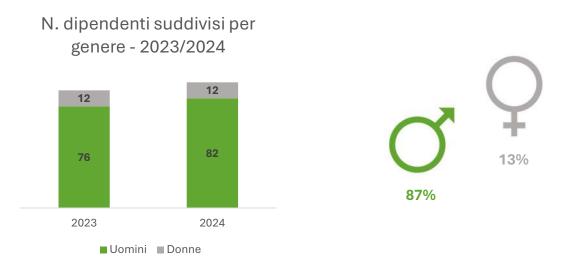
Le persone

B8 –Caratteristiche generali | B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione | C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Al 31 dicembre 2024 il nostro organico era composto da 94 dipendenti, in crescita rispetto alle 88 unità del 2023. Un dato rilevante è che tutti i collaboratori sono assunti con contratto a tempo indeterminato, a conferma della stabilità e della continuità che caratterizzano i rapporti di lavoro in azienda.



La distribuzione per genere riflette ancora una forte prevalenza maschile: nel 2024 gli uomini rappresentano l'87% del personale (82 persone), mentre le donne costituiscono il 13% (12 persone). Le percentuali risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2023, quando la presenza femminile si attestava al 14% del totale. Questa composizione rispecchia in parte la natura del settore manifatturiero in cui operiamo, storicamente caratterizzato da una prevalenza di figure maschili, ma ci invita a riflettere su come promuovere una maggiore diversificazione.



Accanto ai dipendenti diretti, nel 2024 ci siamo avvalsi anche di 12 lavoratori interinali (contro gli 11 del 2023), messi a disposizione da agenzie specializzate nella ricerca e selezione del personale. Si tratta soprattutto di operatori di produzione su turni. Il ricorso al lavoro interinale è utilizzato principalmente al fine di valutare la propensione dei lavoratori al nostro tipo di attività e il loro interesse a consolidare il rapporto di lavoro.

Il tasso di avvicendamento⁶ del personale si è attestato al 5% nel 2024, in netto calo rispetto al 13% del 2023. La diminuzione, pari a otto punti percentuali, è dovuta principalmente a una contrazione dei flussi di uscita, passati da 11 nel 2023 a 4 nel 2024. Tale risultato, unito a una media occupazionale sostanzialmente stabile (85 dipendenti nel 2023 e 88 nel 2024), evidenzia un consolidamento della forza lavoro e una maggiore capacità di trattenere le risorse interne.

Retribuzione e contrattazione collettiva

Nonostante lo standard consenta di non rendicontare questo tipo di informazione⁷, abbiamo scelto di fornire in maniera trasparente i dati relativi alla differenza retributiva di genere. Nel biennio di riferimento (2023-2024) emerge che le donne hanno percepito una retribuzione oraria lorda media superiore rispetto agli uomini: nel 2024 il divario percentuale si è attestato al -15,8% (a sfavore degli uomini), in miglioramento rispetto al -19,4% registrato nel 2023. Questo risultato è influenzato dalla particolare composizione del nostro organico, in cui le donne rappresentano una quota ridotta (13% del totale), ma ricoprono in prevalenza ruoli mediamente più qualificati rispetto al personale maschile, costituito in gran parte da operai.

Livello medio di retribuzione oraria lorda dei dipendenti	2023	2024
Uomini	12,58	12,65
Donne	15,02	14,65
Divario percentuale tra donne e uomini	-19,4%	-15,8%

Specifichiamo inoltre che garantiamo a tutti i dipendenti livelli retributivi superiori ai minimi contrattuali previsti dal CCNL di riferimento e che il 100% del personale è coperto da contratti collettivi nazionali di lavoro.

Formazione

Nel corso del biennio di riferimento abbiamo incrementato in modo significativo le ore dedicate alla formazione del personale. Le ore complessive sono passate da 1.280 nel 2023 a 2.052 nel 2024, con un aumento che si riflette anche sul numero medio di ore pro capite, cresciuto da circa 14,5 (2023) a 21,8 ore nel 2024.

L'analisi di genere evidenzia alcune differenze: le donne hanno registrato un forte incremento, passando da 60 ore complessive nel 2023 (pari a circa 5 ore per dipendente di genere femminile) a 352 ore nel 2024 (29,3 ore pro capite). Anche gli uomini hanno visto un aumento, passando da 1.220 a 1.700 ore totali, pari a una crescita da 16,0 a 20,7 ore medie per dipendente di genere maschile.

⁶ Il tasso di avvicendamento dei dipendenti fa riferimento al rapporto tra dipendenti che lasciano l'impresa volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio e il numero medio di dipendenti nel corso del periodo di riferimento

⁷ L'impresa può omettere tale comunicazione quando il suo organico è inferiore a 150 dipendenti, osservando che tale soglia sarà ridotta a 100 dipendenti a partire dal 7 giugno 2031.



21,8 ore medie di formazione totali per dipendente

Questi dati mostrano un impegno crescente verso la formazione, che nel 2024 ha coinvolto in misura più equilibrata sia uomini che donne, contribuendo a rafforzare le competenze interne e a garantire uno sviluppo professionale diffuso.

Nel corso del 2024 la formazione erogata ha incluso le seguenti tematiche:

- Sicurezza generale
- Valorizzazione delle competenze dei responsabili di funzione
- Valorizzazione delle competenze dei capiturno e vice capiturno
- Sicurezza rischio Alto Basso
- Antincendio
- Uso carrello elevatore e carroponte
- Scaffalature
- Formazione per i preposti

Welfare & wellbeing

Consci dell'importanza del benessere delle persone e della necessità di raggiungere un ottimale equilibro vita-lavoro, riconosciamo ai dipendenti diversi benefit economici e servizi.

Oltre all'indennità di mensa, prevista per tutti i dipendenti, ogni anno viene erogato un buono carburante di 200 euro, mentre per alcune categorie di lavoratori è previsto un bonus di produzione: nel 2023 è stato riconosciuto a tecnici, responsabili di reparto e capi turno, mentre nel 2024 è stato confermato ai soli tecnici. Inoltre, ad alcuni collaboratori sono affidate in dotazione delle auto aziendali.

Accanto ai benefici di carattere economico e operativo, organizziamo ogni anno diverse iniziative di team building. In particolare, ogni anno viene organizzata la cena di Natale, occasione di socialità e condivisione tra i dipendenti. Abbiamo lavorato all'organizzazione di un evento aziendale in occasione della ricorrenza, nel 2025, del trentesimo anniversario dell'azienda, esteso anche alle famiglie dei dipendenti, arricchito con un programma di team building e una cena celebrativa.

Guardando al futuro, vi è la volontà di strutturare maggiormente un sistema di welfare aziendale che includa strumenti e misure aggiuntive a favore dei dipendenti. Per poterlo implementare in modo efficace e coerente, abbiamo avviato un percorso preliminare volto a migliorare i sistemi gestionali e il monitoraggio delle performance interne.

Salute e Sicurezza sul lavoro

B9 – Salute e sicurezza

La salute delle nostre persone è un tema a noi particolarmente caro e a cui dedichiamo risorse ed energia. In tal senso, disponiamo di un Sistema di Gestione Integrato – Ambiente, Qualità e Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato secondo la norma UNI ISO 45001:2018. La certificazione attesta l'implementazione di un approccio strutturato e proattivo volto a identificare, valutare e ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di prevenire gli infortuni, le malattie professionali e gli incidenti. Il Sistema di Gestione, inoltre, promuove il coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei loro rappresentanti, la conformità normativa e il miglioramento continuo delle performance in materia di sicurezza.

All'interno di questo quadro, la Politica Salute e Sicurezza aziendale si traduce in alcuni principi fondamentali che guidano tutte le nostre attività quotidiane:

- condurre le attività garantendo condizioni di lavoro salubri e sicure, volte a prevenire lesioni e malattie professionali;
- rispettare rigorosamente le leggi e i regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- fornire al personale la formazione obbligatoria prevista dalla legge, arricchita con contenuti specifici legati alle potenziali problematiche presenti in azienda;
- effettuare investimenti mirati al miglioramento funzionale e alla sicurezza di attrezzature, macchinari e ambienti di lavoro, dotando i dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e monitorandone il corretto utilizzo;
- favorire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori, mettendo a disposizione strumenti per accrescere la consapevolezza individuale sul tema, stimolare le segnalazioni di non conformità e le eventuali proposte di miglioramento;
- promuovere una cultura diffusa della prevenzione e responsabilità condivisa, in cui ogni lavoratore è parte attiva del sistema.

Il Sistema di Gestione viene revisionato e aggiornato periodicamente in base alle novità aziendali dalla Direzione, al fine di assicurarne la continua idoneità ed efficacia, in linea con un percorso di miglioramento costante.

A supporto di quanto descritto, abbiamo individuato una serie di KPI di monitoraggio e fissato specifici obiettivi da raggiungere nel tempo. In particolare, ci impegniamo a:

- raggiungere zero infortuni e incidenti sul luogo di lavoro;
- garantire un numero di near miss inferiore a 3 all'anno;
- limitare a 5 casi all'anno le situazioni pericolose rilevate in azienda.

Inoltre, nell'ultimo anno abbiamo adottato diverse iniziative per ridurre i rischi sulla salute e sicurezza delle persone, in particolare abbiamo investito in un sistema automatizzato per il carico e lo scarico dei sacchi di PP/PE, con l'obiettivo di ridurre il rischio sulla sicurezza dovuto

alla movimentazione dei carichi (in fase di completamento); abbiamo fatto installare un limitatore di velocità sui carelli elevatori e installato delle luci per segnalarne maggiormente la presenza, sia quando fermi che quando in movimento.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Nel biennio di riferimento (2023-2024) abbiamo registrato un significativo miglioramento in tema di salute e sicurezza sul lavoro. Il numero degli infortuni verificatosi e registrati è passato da 11 nel 2023 a 5 nel 2024, per di più a fronte di un incremento delle ore lavorate complessive (da 145.454 a 161.804). Di conseguenza, anche il tasso di infortuni ha evidenziato un calo rilevante, riducendosi da 15,1 a 6,2. Questo risultato conferma l'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate, oltre a una crescente attenzione del personale nel rispetto delle procedure di sicurezza.

Le cause principali degli infortuni registrati riguardano episodi di ustioni, tagli, urti e scivolamenti, tipologie che riflettono i rischi più ricorrenti nel nostro contesto produttivo e per i quali sono state predisposte azioni correttive e preventive mirate.

Inoltre, nel biennio 2023-2024 non si sono verificati decessi a seguito di infortuni sul lavoro o di malattie professionali.

Il rispetto dei diritti umani e la non discriminazione

C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro propria - Politiche e processi in materia di diritti umani; C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

Nel corso del 2024 abbiamo scelto di adottare la Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022, lo standard nazionale che stabilisce le linee guida per i sistemi di gestione dedicati alla promozione della parità di genere all'interno delle organizzazioni. Questo modello mette a disposizione parametri chiari e indicatori di performance (KPI) che consentono di monitorare in maniera strutturata gli aspetti cruciali come le opportunità di crescita professionale, l'equità nelle retribuzioni, la tutela dei diritti legati alla genitorialità, il bilanciamento tra vita privata e lavoro, oltre alla prevenzione di qualunque forma di discriminazione.

Nel contesto italiano, quello in cui principalmente operiamo, che vede il Paese all'87° posto nel Global Gender Gap Index, abbiamo ritenuto che l'adozione della Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022 fosse l'azione più urgente e necessaria in tema di non discriminazione.

L'adozione di questa prassi conferma l'orientamento imprenditoriale fondato su valori che pongono al centro le persone e il riconoscimento delle pari opportunità nel contesto lavorativo. È uno strumento operativo che ci consente di osservare con maggiore consapevolezza la realtà aziendale, individuando con precisione le eventuali aree di miglioramento.

La certificazione UNI/PdR 125, rilasciata da organismi terzi accreditati, rappresenta infatti sia un attestato concreto del nostro impegno verso l'uguaglianza di genere, sia un processo dinamico di verifica continua che ci consente di definire obiettivi, misurare i risultati raggiunti e intervenire con azioni correttive quando necessario. Relativamente alla prassi UNI/PdR 125, l'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro.

Con questo percorso, ci poniamo l'obiettivo di rafforzare e diffondere una cultura aziendale basata sull'equità, sul rispetto e sull'inclusione, creando un contesto in cui ogni persona possa sentirsi valorizzata, anche se non disponiamo, attualmente, di un codice di condotta né di una politica sui diritti umani formalizzata.

Nel corso dell'anno, così come in quello precedente, non si sono verificati nella nostra forza lavoro incidenti in materia di diritti umani relativi a lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani, discriminazione o altro.

Non siamo, inoltre, a conoscenza di gravi incidenti negativi che coinvolgono lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali.

Il rapporto con il territorio e le fiere di settore

Negli ultimi anni abbiamo promosso diverse iniziative di apertura e dialogo con il territorio in cui operiamo.

In particolare, abbiamo aderito per tre edizioni consecutive al progetto "Porte Aperte" di Confindustria. Nel primo anno abbiamo accolto le famiglie dei nostri dipendenti, nel secondo abbiamo esteso l'invito alla comunità di Mornico, ai fornitori e ai partner strategici. L'iniziativa è continuata nel corso del 2024.

Parallelamente, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso il mondo della scuola. Ogni anno ospitiamo diverse scolaresche in azienda, così da mostrare ai ragazzi il tipo di lavoro che svolgiamo quotidianamente. L'iniziativa proseguirà anche nel corso del 2025, quando ospiteremo quattro visite didattiche, due da parte di scuole elementari (classi quarte e quinte) e due da scuole medie.

Sia nel 2023 che nel 2024, inoltre, abbiamo ospitato studenti provenienti dall'Istituto Lorenzo Lotto di Trescore Balneario, che comprende l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico economico e tecnologico. Queste esperienze si sono rivelate un ponte concreto tra formazione e mondo del lavoro, poiché alcuni studenti che hanno conosciuto la nostra realtà durante una visita hanno poi intrapreso percorsi di stage o percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con noi.

Non manca l'impegno diretto a supportare realtà locali senza scopo di lucro con erogazioni liberali: nel 2023 l'impegno in tal senso è stato pari a 23.162,00 euro, cresciuto fino a 26.475,00 euro nel 2024. È per noi un modo per distribuire alla comunità di appartenenza nostra e di moltissimi dei nostri dipendenti parte del risultato del nostro lavoro, a testimonianza di una relazione significativa e positiva con il territorio e del valore che riconosciamo alla solidarietà. I beneficiari principali, in entrambi gli anni, sono stati l'Oratorio di Verolanuova e il Gruppo Alpini Ghisalba - Protezione Civile.

FIERE INTERNAZIONALI

Tra gli eventi cui abbiamo avuto la possibilità di prendere parte nel 2024, segnaliamo il Big Five di Dubai, una delle più importanti fiere internazionali del settore edilizio. L'appuntamento ha richiesto un grande impegno, giustificato dal fatto che la fiera rappresenta un'occasione strategica di crescita e visibilità a livello globale.

NOTA METODOLOGICA

Perimetro di rendicontazione

B1 – Criteri per la redazione

Ragione Sociale	Project for Building S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Codice di classifica ATECO	22.26.99
Patrimonio netto a fine esercizio	10.794.389€
Fatturato annuo	27.725.139€
Capitale Sociale	4.000.000€
Numero di dipendenti	94
Perimetro di rendicontazione	Individuale
Opzione di rendicontazione	B: Base+Completo
Paese delle operazioni primarie	Italia
Ubicazione della sede legale	Via Fornace, 24050 Mornico Al Serio (BG)
Ubicazione dei magazzini	Via Fornace, 24050 Mornico Al Serio (BG); Zona ind.le Prato Sardo lotto 64, Nuoro (NU); Via Pasquale 24, Roccapiemonte (SA); Stradale Savona 111, Poirino (TO).
Geolocalizzazione dei siti di proprietà, affittati o gestiti	https://maps.app.goo.gl/UFCpqKQuxLFB7kYW9
Certificati ambientali	Plastica seconda Vita; Enviromental Product Declaration (EPD).

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di Project for Building S.p.A.

Le informazioni riportate all'interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da Project for Building S.p.A., che non possiede controllate né dirette né indirette.

I principi generali applicati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dallo standard volontario per le microimprese, le piccole e le medie imprese non quotate (VSME - Voluntary standard for non-listed micro-, small- and medium-sized undertakings), pubblicato dall'EFRAG a dicembre 2024.

Lo standard copre le stesse questioni di sostenibilità dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS) per le grandi imprese. Tuttavia, è proporzionato e tiene pertanto conto delle caratteristiche fondamentali delle microimprese, delle piccole e medie imprese.

La redazione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta secondo l'opzione di rendicontazione "BASE+COMPLETO". Il set di informative VSME utilizzato per la rendicontazione è indicato nel VSME Index del presente documento.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza delle tematiche per la società e per il settore di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato sul sito ufficiale della società: https://www.projectforbuilding.com/

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@projectforbuilding.com

Il presente Report/Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



VOLUTARY STANDARDS

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi alle informative utilizzate nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

Informativa VSME B3.82 - Consumi energetici

2023	U.d.m.	Energia rinnovabile	Energia non rinnovabile	Totale
Elettricità	MWh	10.703	-	10.703
Combustibili	MWh	-	19.015	19.015
Di cui gas naturale	MWh	-	18.630	18.630
Di cui gasolio	MWh	-	385	385
Totale	MWh	10.703	19.015	29.718

2024	U.d.m.	Energia rinnovabile	Energia non rinnovabile	Totale
Elettricità	MWh	10.639	-	10.639
Combustibili	MWh	-	21.720	21.720
Di cui gas naturale	MWh	-	21.296	21.296
Di cui gasolio	MWh	-	424	424
Totale	MWh	10.639	21.720	32.359

Informativa VSME B3.91 - Emissioni di gas a effetto serra

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e ⁸	2023	2024
Gas naturale	3.855	4.406
Carburante diesel per fotta aziendale	101	112
Totale Scope 1	3.956	4.518

Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e ⁹	2023	2024
Energia elettrica acquistata	2.706	2.689
Totale Scope 2	2.706	2.689

Intensità di gas a effetto serra	2023	2024
Totale emissioni lorde/fatturato*1.000	0,226	0,259

⁸ Fonte fattori di emissione utilizzati:

[•] Carburante Diesel per flotta aziendale: DEFRA 2024: Fuels - Liquid fuels - Diesel (100% mineral diesel) [litres]

[•] Gas naturale: DEFRA 2024: Fuels - Gaseous fuels - Natural gas [cubic metres]

⁹ Fonte fattori di emissione utilizzati:

[•] Energia elettrica: ISPRA

Informativa VSME B5.33 - Biodiversità

Uso del suolo	2023	2024
Uso totale del suolo (ha)	2,8	2,8
Superficie totale impermeabilizzata (ha)	2,3	2,3
Superficie totale orientata alla natura nel sito (ha)	0	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito (ha)	0	0

Informativa VSME B6.35-36 – Acqua

Prelievo di acqua (mc)	2023	2024
Prelievo di acqua totale	424.748	486.535
Prelievo di acqua in zone ad alto stress idrico	0	0
Totale	424.748	486.535

Informativa VSME B7.38a-38b – Uso delle risorse, economica circolare e gestione dei rifiuti

Rifiuti pericolosi (t)	2023			2024		
		Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)		Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)
13 01 10	13,2	13,2	-	14,7	14,7	<u> </u>

Rifiuti non pericolosi (t)		2023		2024		
	Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)		Totale rifiuti (t)	Rifiuti destinati a riciclo o riuso (t)	Rifiuti destinati a smaltimento (t)
70213	6,7	-	6,7	-	-	-
12 01 99	16,39	-	16,39	-	-	-
13 01 10	13,2	-	13,2	14,7	-	14,7
15 01 01	7,24	-	7,24	8,92	-	8,92
15 01 02	30,66	-	30,66	14,65	-	14,65
15 02 03	6,96	-	6,96	29,12	-	29,12
16 02 14	58,77	-	58,77	3,96	-	3,96
16 10 01	6,28	-	6,28	-	-	
16 10 02	12,72	-	12,72	4,06	-	4,06
17 04 05	0,34	-	0,34	7,01	-	7,01
19 12 02	77,06	_	77,06	78,58	-	78,58
19 12 04	110,82	110,82	-	15,69	15,69	-

Totale rifiuti	1.150,02	913,7	236,32	1.054,34	891,29	163,05
20 01 21	-	-	-	0,3	_	0,3
20 01 21	-	-	-	0,3	-	0,3
16 02 14	-	_	-	0,3	-	0,3
16 02 13	-	-	-	0,15	-	0,15
16 01 19	-	-	-	1	-	1
19 12 12	789,68	789,68	-	860,9	860,9	_

Informativa VSME B7.38c- Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Materiali utilizzati (t)	2023	2024
Poliolefine	9.901.919	9.806.241
Flusso di massa	9.901.919	9.806.241

Informativa VSME B8.39a – Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per tipologia di contratto	2023	2024
Tempo Determinato	-	-
Tempo Indeterminato	88	94

Informativa VSME B8.39b- Forza lavoro - caratteristiche generali

Dipendenti per genere	2023	2024
Donna	12	12
Uomo	76	82
Totale complessivo	88	94

Informativa VSME B8.39c - Forza lavoro - caratteristiche generali

Numero di dipendenti per Paese del contratto di lavoro, se l'impresa opera in	2023	2024
più di un Paese.		
N. dipendenti nel Paese A: Italia	88	94
Totale	88	94

Informativa VSME B8.40- Forza lavoro - caratteristiche generali

Tasso di Avvicendamento	2023	2024	
N. dipendenti che hanno lasciato il lavoro	11	Δ	
Numero medio di dipendenti	85	88	
Tasso di avvicendamento ¹⁰	13%	5%	

Informativa VSME B9.41a-41b- Forza lavoro - Salute e sicurezza

¹⁰ Il tasso di avvicendamento è calcolato: (Numero dei dipendenti usciti durante l'anno/media dei dipendenti totali nell'anno) x100

Numero di incidenti	2023	2024
N. infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento	11	5
N. totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	145.454	161.804
Tasso di infortuni ¹¹	15,12	6,18
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	0

Informativa VSME B10 42b- Forza lavoro - Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Differenza retributiva	2023	2024
Livello medio di retribuzione oraria lorda uomini	12,58	12,65
Livello medio di retribuzione oraria lorda donne	15,02	14,65
Divario percentuale tra dipendenti donne e uomini ¹²	-19,4%	-15,8%

Informativa VSME B10 42c- Forza lavoro - Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Lavoratori coperti da contratti collettivi	2023	2024
N. dipendenti coperti da contratti collettivi	88	94
% lavoratori coperti da contratti collettivi ¹³	100%	100%

Informativa VSME B10 42d- Forza lavoro - Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Ore di formazione per dipendente	2023	2024
Ore di formazione - donne	60	352
Ore di formazione - uomini	1220	1700
Ore medie di formazione - donne	5	29,3
Ore medie di formazione - uomini	16,05	20,73
Ore medie di formazione totali	14,54	21,82

Informativa VSME C5 60- Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Lavoratori Autonomi / Interinali	2023	2024
----------------------------------	------	------

 $^{^{11}}$ ll tasso di infortuni è calcolato come: Numero di incidenti sul lavoro/totale ore lavorate x 200.000

¹² Il divario percentuale nella retribuzione tra uomini e donne è calcolato come: (retribuzione media uomini – retribuzione media donne)/retribuzione media uomini x 100

¹³La percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva è calcolata come: numero di dipendenti coperti da contratto collettivo/numero di dipendenti totale x 100

N. lavoratori autonomi	0	0
N. lavoratori interinali	11	12

Informativa VSME B11 43- Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Condanne e Sanzioni	2023	2024
Numero di condanne per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0
Importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0

Informativa VSME C9 65- Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

ORGANI DI GOVERNO	2023	2024
per genere		
N. membri del CdA di genere femminile	1	1
N. membri del CdA di genere maschile	2	2
N. membri CdA	3	3
Rapporto di diversità di genere ¹⁴	33%	33%

¹⁴ Il tasso di diversità di genere è calcolato come: numero di membri del genere meno rappresentato/numero complessivo componenti*100

VSME Index

Project for Building S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti VSME per il periodo 01.01.2023-31.12.2024, con riferimento agli standard VSME ESRS.

Indicatore	Descrizione Indicatore	Paragrafo	NOTE
MODULO BASI	E		
B1 – Criteri per	r la redazione		
B1.24.a	Opzione selezionata (Solo Modulo Base o Modulo Base e Completo)	Nota metodologica	
B1.24.b	Omissione di informazioni classificate o sensibili		Nel presente documento non sono state omesse informazioni rilevanti classificate o sensibili.
B1.24.c	Rapporto preparato su base individuale o consolidata	Perimetro di rendicontazione	
B1.24.e.i	Forma giuridica dell'impresa		
B1.24.e.ii	Codice/i di classificazione NACE del settore		
B1.24.e.iii	Dimensione del bilancio (in Euro)		
B1.24.e.iv	Fatturato (in Euro)		
B1.24.e.v	Numero di dipendenti (headcount o FTE)		
B1.24.e.vi	Paese delle operazioni principali e ubicazione degli asset significativi		
B1.24.e.vii	Geolocalizzazione dei siti posseduti, affittati o gestiti		
B1.25	Certificazioni o etichette relative alla sostenibilità		
B2 – Pratiche,	politiche e iniziative future per la transizione verso un'e	economia più so	stenibile
B2.26.a	Dichiarazione sull'esistenza di pratiche specifiche (es. riduzione consumi, prevenzione inquinamento, sicurezza prodotti, condizioni lavoro, formazione)	politiche e iniziative future;	
B2.26.b	Dichiarazione sull'esistenza di politiche sulla sostenibilità	Iniziative e progetti ambientali	
B2.26.c	Dichiarazione sull'esistenza di iniziative future		
B2.26.d	Dichiarazione sull'esistenza di obiettivi per monitorare l'implementazione e i progressi		
B3 – Consumo	di energia ed emissioni di gas serra (GHG)		

B3.29	Consumo totale di energia in MWh (con ripartizione rinnovabile/non rinnovabile per elettricità e combustibili)	energetica ed	
B3.30.a	Emissioni lorde stimate di GHG Scope 1 (tCO2eq)	emissioni	
B3.30.b	Emissioni di GHG Scope 2 (location-based) (tCO2eq)		
B3.31	Intensità di GHG (emissioni lorde di GHG / fatturato)		
B4 – Inquina	mento di aria, acqua e suolo	'	
B4.32	Inquinanti emessi in aria, acqua e suolo nelle proprie operazioni		Tematica non rendicontata in quanto non materiale.
B5 – Biodive	rsità		
B5.33	Numero e area (in ettari) dei siti posseduti, affittati o gestiti in o vicino a un'area sensibile alla biodiversità	Biodiversità	
B6 – Acqua			
B6.35	Prelievo totale di acqua e quantità di acqua prelevata in siti situati in aree ad alto stress idrico	Acqua, uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	
B6.36	Consumo d'acqua (in caso di processi produttivi ad alto consumo idrico)		Processo produttivo a basso consumo idrico.
B7 – Uso del	le risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti		
B7.37	Applicazione dei principi di economia circolare e modalità di applicazione	delle risorse,	
B7.38.a	Generazione annuale totale di rifiuti (ripartizione non pericolosi e pericolosi)	gestione dei	
B7.38.b	Rifiuti totali annuali destinati al riciclo o riuso	rifiuti	
B7.38.c	Flusso di massa annuale dei materiali rilevanti utilizzati (se operante in settori con flussi materiali significativi)		
B8 – Forza la	voro – Caratteristiche generali		
B8.39.a	Numero di dipendenti per tipo di contratto	Le persone	
B8.39.b	Numero di dipendenti per genere		
B8.39.c	Numero di dipendenti per paese del contratto (se operante in più paesi)		Project for Building S.p.A. opera esclusivamente in Italia.
B8.40	Tasso di turnover dei dipendenti	Le persone	
			i

	oro – Salute e sicurezza		
B9.41.a	Numero e tasso di incidenti sul lavoro registrabili	Salute e	
B9.41.b	Numero di fatalità a seguito di infortuni e malattie professionali	Sicurezza sul lavoro	
B10 – Forza la	voro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazio	one	
B10.42.a	Se i dipendenti ricevono un salario pari o superiore al salario minimo applicabile	Le persone	
B10.42.b	Differenza percentuale retributiva tra dipendenti donne e uomini		
B10.42.c	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva		
B10.42.d	Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, ripartito per genere	•	
B11 – Condan	ne e multe per corruzione e concussione		
B11.43	Numero di condanne per violazione delle leggi anticorruzione e concussione	Compliance normativa	
MODULO CON	1PLETO		
C1 – Strategia	: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilit	à	
C1.47.a	Descrizione di gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti	l prodotti offerti e i mercati serviti	
C1.47.b	Descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa		
C1.47.c	Descrizione delle principali relazioni commerciali		
C1.47.d	Breve descrizione degli elementi strategici che si riferiscono o influenzano le questioni di sostenibilità		
C2 – Descrizi sostenibile	one delle pratiche, politiche e iniziative future per la	a transizione ve	rso un'economia più
C2.48	Breve descrizione delle pratiche, politiche o iniziative future già riportate in B2	Pratiche, politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	
C2.48 C2.49		politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	
C2.49	future già riportate in B2 Indicazione del più alto livello senior responsabile	politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	
C2.49	future già riportate in B2 Indicazione del più alto livello senior responsabile dell'implementazione	politiche e iniziative future; Iniziative e progetti ambientali	

C3.54.c	Unità utilizzate per gli obiettivi		obiettivi formali di
C3.54.d	Quota di Scope 1, 2 e, se divulgato, Scope 3 che l'obiettivo riguarda		riduzione delle emissioni di GHG né un piano di transizione climatica.
C3.54.e	Elenco delle principali azioni per raggiungere gli obiettivi		
C3.55	Informazioni sul piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico (se l'azienda opera in settori ad alto impatto climatico)		
C3.56	Indicazione e tempistiche per l'adozione di un piano di transizione (se l'azienda opera in settori ad alto impatto climatico e non ha un piano)		
C4 – Rischi c	limatici		
C4.57.a	Breve descrizione dei pericoli legati al clima e degli eventi di transizione che creano rischi climatici		Project for Building S.p.A. non ha ancora
C4.57.b	Valutazione dell'esposizione e della sensibilità dei beni, attività e catena del valore a questi pericoli ed eventi		svolto un'analisi completa dei rischi e delle opportunità
C4.57.c	Orizzonti temporali dei pericoli e degli eventi di transizione identificati		legati al cambiamento climatico, inclusi i pericoli fisici e gli
C4.57.d	Se sono state intraprese azioni di adattamento al cambiamento climatico		eventi di transizione.
C4.58	Potenziale effetti avversi dei rischi climatici sulla performance finanziaria/operazioni, indicando livello (alto, medio, basso)		
C5 – Caratte	ristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro		
C5.59	Rapporto donne-uomini a livello di gestione		
C5.60	Numero di lavoratori autonomi che lavorano esclusivamente per l'impresa e lavoratori temporanei forniti da imprese di "attività di collocamento"	Le persone	
C6 – Informa	zioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e pr	ocessi sui diritti	i umani
C6.61.a	Dichiarare se l'impresa ha un codice di condotta o una politica sui diritti umani per la propria forza lavoro	diritti umani e la	
C6.61.b.i	Se la politica copre: lavoro minorile	non discriminazione	attualmente di un codice di condotta né
C6.61.b.ii	Se la politica copre: lavoro forzato		di una politica sui diritti umani
C6.61.b.iii	Se la politica copre: tratta di esseri umani		formalizzata.
C6.61.b.iv	Se la politica copre: discriminazione		
C6.61.b.v	Se la politica copre: prevenzione degli incidenti		
C6.61.b.vi	1	1	1

C6.61.c	Se l'impresa ha un meccanismo di gestione dei reclami per la propria forza lavoro		
C7 – Gravi inc	identi negativi sui diritti umani		
C7.62.a.i	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: lavoro minorile	ll rispetto dei diritti umani e la non	
C7.62.a.ii	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: lavoro forzato	discriminazione	
C7.62.a.iii	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: tratta di esseri umani		
C7.62.a.iv	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: discriminazione		
C7.62.a.v	Se l'impresa ha avuto incidenti confermati nella propria forza lavoro relativi a: altro		
C7.62.c	Se l'impresa è a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utenti finali		
C8 - Ricavi da	alcuni settori ed esclusione da benchmark di riferimen	to UE	
C8.63.a	Ricavi da armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche)		
C8.63.b	Ricavi da coltivazione e produzione di tabacco		
C8.63.c	Ricavi dal settore dei combustibili fossili (esplorazione, estrazione, produzione, ecc.)	Le prestazioni economiche	
C8.63.d	Ricavi dalla produzione di prodotti chimici (pesticidi e altri agrochimici)		
C8.64	Se l'impresa è esclusa da benchmark di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi		
C9 – Rapport	o di diversità di genere nell'organo di governo		
C9.65	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	La nostra struttura organizzativa	